

Giulianova. Antelli: stanchi e vessati da una politica ancestrale.

, caratterizzata da giochi di palazzo e 'inciuci' di corte, per la cittadinanza giuliese si profila ora l'opportunità giusta di scegliere e voltare pagina per un serio e reale cambiamento.



Il candidato sindaco, Gianluca Antelli, assieme a tutti i candidati delle due liste civiche a suo sostegno - Giulianova Rinasce per il cambiamento e Forza Giulianova per Antelli Sindaco - slegate da qualsiasi appoggio e compromesso-partitico, si presentano in una sala convegni del Grand Hotel Don Juan gremita di persone. Massiccia infatti è stata la partecipazione della cittadinanza, che con le sue oltre ottocento presenze, ha generato un vero e proprio "bagno di folla" intorno al candidato sindaco e alle sue liste, dimostrando di riuscire ancora a credere in un cambiamento per la propria città. La folta adesione popolare ha generato emozione nei candidati che si presentavano alla competizione elettorale, creando un tangibile e coinvolgente entusiasmo. Il leitmotiv di ogni singolo aspirante consigliere, tutti appartenenti alla società civile, motivati ed accomunati dallo scopo di restituire dignità e progresso alla loro amata città, è stato quello di ribadire, forte e chiaro, il proprio rifiuto ai simboli partitici, soprattutto verso coloro che hanno avallato spesso scelte clientelari, privilegiando solo pochi prediletti e trascinando così nel baratro la cittadina giuliese. Il cambiamento concreto non passa attraverso i compromessi, o il mero voto a movimenti di protesta, ma per far sì che esso avvenga, è necessaria una rottura radicale e decisiva con il passato. A seguito dell'intervento del sindaco di Roseto degli Abruzzi, Ennio Pavone, che, con la sua diretta esperienza, ha testimoniato come grazie all'impegno e alla moderazione, è stato possibile rompere una continuità politica che perdurava nella sua città da ben 37 anni, il candidato alla carica di sindaco di Giulianova, Gianluca Antelli non risparmia stoccate a destra e a manca nei confronti dell'amministrazione comunale e anche di una opposizione spesso rivelatasi fallimentare. Antelli pone l'accento sull'incoerenza di molti, sia di quegli "uomini che si sentono tali solo con un simbolo alle loro spalle", sia nei confronti del sindaco uscente, che, solo pochi mesi fa, abbandonava l'amministrazione della nostra cittadina per correre verso un percorso regionale, e poco dopo, "riprendeva il comando", forse sfiduciato dalle prospettive della sua "carriera" politica. Il programma, approfonditamente illustrato dal candidato Antelli, prevede dieci punti programmatici, fra cui il rilancio del turismo attraverso la stagionalizzazione dell'offerta turistica e l'eliminazione dei parcheggi a pagamento, incrementando inoltre i collegamenti tra paese e litorale ed estendendo a tutta la cittadina il servizio di wifi gratuito; migliorare i servizi al cittadino, informatizzando la macchina amministrativa e rendendo possibile la realizzazione di una vera amministrazione pubblica al servizio del cittadino e non il contrario, anche con la creazione di un app mobile; aprire la gestione delle attività portuali ai privati per valorizzare una grande risorsa come il porto e la pesca, superando l'attuale impianto consortile dell'Ente Porto, e poi ancora forte attenzione alla

manutenzione e alla pulizia cittadina, promuovere una specifica variante al PRG per rispondere alle istanze di retrocessione delle aree edificabili.

Infine un messaggio ai giovani giuliesi "Non accontentatevi e non pensate che il massimo che vi possa essere offerto sia una mancia, magari con qualche voucher da trecento euro per qualche mese.

Esprimate il vostro volto guardando oltre e puntando su una Città che sia capace di rimettere in moto l'economia generale. Allora si che si potrà generare benessere e lavoro.

Non è tempo di aspettare, occorre darsi da fare per riprenderci un futuro che ci appartiene!"